



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Galileo Ferraris"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019
CORSO SERALE PER ADULTI - INDIRIZZO "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA" - C.M. BATF06450Q

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

"L'orientamento è un processo che conduce l'individuo a conoscere se stesso, le proprie potenzialità e talenti, a saper prendere decisioni in ogni ambito della propria esistenza e a trovare la sua migliore collocazione nel mondo."

Nell'attuale "società del cambiamento", sapersi orientare non rappresenta più una mera abilità strumentale di tipo adattivo, bensì coincide con il possesso e la padronanza di una raffinata strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale. Tale dotazione si configura come un prerequisito ontologico indispensabile per affrontare, con postura esperta e consapevole, contesti la cui incessante trasformazione è dettata da complessi fattori socioculturali che agiscono su scale temporali di ampio respiro. L'orientamento si connota, pertanto, come un processo di *problem solving* particolarmente articolato, in cui la scuola non è semplice spettatrice, ma garante di un itinerario di senso che trascende la transitorietà delle scelte scolastiche per farsi progetto di vita.

In questa prospettiva, l'I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS" eleva l'attività orientativa a pilastro fondante della propria offerta formativa, riservando una cura meticolosa e differenziata alle diverse fasi della maturazione dello studente. L'Istituto riconosce che l'orientamento implica una profonda presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, simultaneamente, una percezione analitica delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a tale stadio di maturità, l'istituto accompagna lo studente in un percorso di crescita multidirezionale: egli viene guidato, dapprima, nell'esplorazione del proprio mondo interiore e del sistema delle proprie attitudini, colti nella loro dinamica complessità; successivamente, viene sostenuto nell'affinare la capacità di interpretazione dei codici della realtà contemporanea e nella "competenza del decidere", intesa come l'abilità suprema di elaborare strategie concrete per la realizzazione dei propri progetti vitali.

L'attenzione che l'I.I.S.S. "Galileo Ferraris" riserva a tale missione si declina con rigore lungo l'intero quinquennio. Nel Biennio, l'azione è volta prioritariamente alla costruzione di un'identità solida e al riconoscimento dei talenti emergenti, fornendo quegli strumenti metodologici necessari a validare o ri-orientare con serenità le prime scelte di studio. Nel Triennio, l'attività si sposta verso una dimensione più proattiva e professionalizzante: attraverso una sinergia tra moduli curriculari, FSL e percorsi di transizione universitaria,

l'Istituto si impegna a fornire agli studenti una lettura critica del mondo del lavoro e dell'alta formazione, assicurando che l'egresso dal percorso scolastico sia l'esito di un processo di autovalutazione costante e rigoroso.

Il processo di orientamento diviene, nelle aule di questo Istituto, un autentico itinerario di formazione dell'essere, volto a strutturare un'identità capace di instaurare un rapporto dinamico e non passivo con il reale. Fare dell'orientamento una metodologia di intervento strutturale significa, per l'ISS "GALILEO FERRARIS", porre al centro il soggetto in apprendimento, sostenendo il soddisfacimento dei suoi bisogni profondi e il raggiungimento del pieno successo formativo, ergendo al contempo un baluardo insuperabile contro il disagio e l'abbandono scolastico.

IL QUADRO NORMATIVO

L'architettura pedagogica dell'ISS "GALILEO FERRARIS" poggia su un basamento normativo di consolidata autorevolezza, che ne legittima l'autonomia progettuale e ne orienta le scelte strategiche. Il corpus legislativo di riferimento si articola attraverso una gerarchia di fonti che spaziano dai principi fondativi dell'ordinamento scolastico sino alle più recenti riforme strutturali del sistema istruzione.

In prima istanza, l'Istituto recepisce i fondamenti storici della Direttiva Ministeriale n. 487/97, che per la prima volta ha sancito l'orientamento quale parte integrante e imprescindibile dei curricula di studio, e i successivi D.Lgs. n. 21 e n. 22 del 14 gennaio 2008, atti a disciplinare il raccordo organico tra la scuola, l'alta formazione universitaria e il mercato del lavoro.

In coerenza con l'evoluzione del panorama educativo europeo, l'Istituto adotta le Linee Guida per l'Orientamento di cui al D.M. n. 328/2022, emanate nell'alveo delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale quadro si arricchisce delle disposizioni attuative per l'anno scolastico 2025/2026, tra cui spiccano:

- Il D.M. n. 14/2024, relativo ai nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze;
- Il D.M. n. 229/2024, che introduce il modello unico di Consiglio di Orientamento;
- La Nota M.I.M. 17.11.2025, n. 6013, la quale stabilisce i criteri operativi per l'implementazione dell'E-Portfolio e l'utilizzo dei servizi sulla piattaforma "Unica".

Documento di sintesi e di massima espressione dell'autonomia scolastica è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). È proprio all'interno del PTOF che tutte le azioni descritte vengono convogliate, armonizzate e declinate per l'anno scolastico 2025-26. Il PTOF si configura, dunque, come la "carta d'identità" pedagogica dell'Istituto, nella quale i moduli di orientamento formativo di 30 ore, le attività tutorali e le collaborazioni con le Università e/o con gli altri enti di formazione post diploma (ai sensi del D.M. n. 944/2025) trovano la loro puntuale traduzione operativa, garantendo la coerenza tra il dettato normativo e la specificità dei bisogni educativi della nostra platea scolastica.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO: LA SCUOLA COME OFFICINA DEL SÉ

La finalità primaria dell'orientamento presso dell'ISS "GALILEO FERRARIS" risiede nel fornire a ogni discente gli strumenti intellettuali ed etici per pianificare con rigore, consapevolezza e responsabilità la propria traiettoria esistenziale. In un'epoca definita dalla

"liquidità" delle strutture sociali, l'Istituto si pone come solido punto di riferimento per la realizzazione di un progetto di vita capace di gestire attivamente le sfide di un mondo in perenne divenire.

Nello specifico, l'azione orientativa si articola nelle seguenti direttrici magistrali:

La Costruzione del Sé e l'Evoluzione dell'Identità

L'Istituto promuove la strutturazione dell'identità personale come presupposto per ogni riuscita sociale. Parafrasando la lezione di John Dewey, l'educazione non è preparazione alla vita, ma è la vita stessa; per tale ragione, il "Galileo Ferraris" agisce affinché lo studente non sia un contenitore passivo di nozioni, ma il protagonista di un'auto-riflessione profonda. La scuola diviene il luogo della *Bildung* classica, dove l'incontro con il sapere trasforma l'individuo. Come affermato da Michel Foucault, l'obiettivo è la "cura di sé", intesa come l'esercizio della libertà attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie eccellenze.

"The purpose of education is to replace an empty mind with an open one" (Malcolm Forbes).

Questa apertura mentale è la chiave per la realizzazione sociale del cambiamento: solo uno studente che possiede una chiara percezione del proprio valore può diventare un cittadino capace di influenzare positivamente il contesto storico e lavorativo in cui sarà chiamato a operare.

L'Autovalutazione come Prassi di Consapevolezza

Sviluppare l'autovalutazione significa dotare gli alunni di una "bussola interiore". L'Istituto mette gli studenti in condizione di verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione ai requisiti stringenti dei percorsi universitari d'eccellenza e dei segmenti più avanzati del mercato del lavoro. Non si tratta di una valutazione sanzionatoria, ma di una metacognizione orientativa: lo studente impara a guardare ai propri successi e alle proprie fragilità con occhio analitico. Secondo il concetto di "Self-Efficacy" sviluppato da Albert Bandura, la convinzione di poter gestire con successo le sfide future è il motore principale del successo. Il "Galileo Ferraris" si impegna a trasformare ogni incertezza in un'ipotesi di lavoro, garantendo che la transizione verso l'università o le professioni tecniche non sia un salto nel buio, ma un approdo meditato.

La Didattica Laboratoriale e l'Elaborazione Critica

L'Istituto promuove una didattica laboratoriale che eleva l'apprendimento oltre la mera astrazione teorica. Seguendo il principio del *"Learning by doing"*, la formazione scolastica è concepita come un'attività che germina da problemi concreti — specchio delle realtà economiche e tecnologiche contemporanee — per svilupparsi attraverso la progettazione guidata e completarsi nell'elaborazione critica individuale. Questa metodologia assicura la "giusta e opportuna collocazione" di ciascuno: non una destinazione subita per necessità, ma una scelta d'elezione basata sulla corrispondenza tra il talento individuale e la funzione sociale. In questo processo, l'alunno è chiamato a concepire il proprio futuro come un'opera d'ingegno, dove la tecnica (ITT) e il rigore scientifico (Liceo OSA) si fondono con la capacità di visione.

Visione Prospettica e Destino Professionale

L'IISS "GALILEO FERRARIS" guarda al futuro dei propri alunni con l'ambizione di formare la futura classe dirigente e tecnica del Paese. Citando Antoine de Saint-Exupéry, *"Your task is not to foresee the future, but to enable it"*. Il nostro compito non è predire quale lavoro faranno i nostri ragazzi — in un mercato dove molte professioni del domani non

esistono ancora — ma renderli capaci di inventarlo, di abitarlo e di nobilitarlo attraverso la competenza e l'integrità. L'orientamento, dunque, culmina nella certezza che ogni diplomato del "Ferraris" porterà con sé non solo un titolo, ma un metodo di pensiero per interpretare e governare la complessità del domani.

LE AZIONI DA REALIZZARE

L'IISS "Galileo Ferraris" riconosce nell'orientamento formativo non una prassi ancillare, bensì il fondamento ontologico dell'intera esperienza scolastica. In piena aderenza alle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022) e alle cogenti disposizioni della Nota M.I.M. n. 6013 del 17 novembre 2025, l'Istituto promuove un modello di orientamento inteso come "responsabilità corale", volto a sostenere la fiducia, l'autostima e il riconoscimento dei talenti attraverso strumenti documentali e metodologici d'avanguardia.

1. Il Primo Biennio: Ermeneutica del Sé, Didattica Esperienziale e Proiezione al Consiglio di Orientamento

Nelle classi prime e seconde, la progettazione dei moduli di almeno 30 ore annue — declinati in orario curriculare ed extracurriculare — risponde all'esigenza di aiutare gli studenti a compiere quella "sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare" necessaria alla costruzione del proprio sé. In questa fase, l'azione educativa si focalizza sullo sviluppo di competenze orientative fondamentali, che trovano espressione nelle seguenti progettualità:

- Self-awareness e Benessere Emotivo: Attraverso i percorsi laboratoriali condotti con la psicologa d'istituto, si persegue il rafforzamento dell'identità personale. Tali incontri permettono allo studente di mappare le proprie attitudini e di gestire le dinamiche emotive, prevenendo la dispersione scolastica.
- Competenze Metacognitive e Linguaggi Espressivi: La partecipazione a proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e la realizzazione di progetti interdisciplinari stimolano il protagonismo dello studente, trasformando l'acquisizione del sapere in un oggetto di indagine consapevole.
- Esplorazione del Contesto e Apprendimento Situato: I viaggi d'istruzione e le visite didattiche sono riconfigurati come moduli di analisi critica del contesto socio-economico e culturale, abilitando l'alunno a decodificare le opportunità del territorio.
- Educazione Civica e Relazionalità: Le ore di cittadinanza attiva divengono il terreno per esercitare la cooperazione e l'intelligenza interpersonale.

Il Consiglio di Orientamento come Traguuardo del Biennio: In conformità con il D.M. 14 novembre 2024, n. 229, l'Istituto conferisce valore strategico al Consiglio di Orientamento. All'interno delle 30 ore, i docenti del Consiglio di Classe guidano gli alunni nell'utilizzo dell'E-Portfolio affinché il Consiglio di Orientamento — espresso in tempi utili per le iscrizioni — non sia un mero atto burocratico, ma una definizione pertinente del percorso formativo più congeniale, basata sulle evidenze documentate, sugli interessi dimostrati e sulle certificazioni acquisite (comprese quelle rilasciabili, su richiesta, già al termine del primo anno).

2. Il Triennio: Sintesi Vocazionale, Governance e Framework Europei

Nelle ultime tre classi, l'orientamento assume una connotazione squisitamente curriculare. Sotto la sapiente regia del Consiglio di Classe e con il supporto del Docente Tutor, lo

studente è chiamato a una sintesi strategica delle proprie esperienze, raccordando il percorso scolastico con le prospettive post-diploma.

La Governance e il Valore del Consiglio di Orientamento Progresso Il triennio rappresenta il momento della "verifica e del consolidamento" (Nota 6013/2025). Il Docente Tutor, agendo come consigliere, riprende le indicazioni del Consiglio di Orientamento ricevuto al termine del primo ciclo e del biennio per monitorare la coerenza del percorso intrapreso. In questa fase, le competenze si declinano secondo i quattro framework europei:

- LifeComp: Gestione della complessità personale e metodologica per un orientamento esistenziale solido e resiliente.
- DigComp: Padronanza digitale avanzata, fondamentale per la creazione del "Capolavoro" e per una cittadinanza consapevole nella società della conoscenza.
- GreenComp: Maturazione di una coscienza ecologica connessa ai "lavori futuri sostenibili e inclusivi", interpretando la transizione come vocazione professionale.
- EntreComp: Sviluppo dello spirito di iniziativa e della capacità progettuale, per trasformare le idee in valore sociale ed economico.

3. La Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio: L'Ecosistema Digitale dell'Orientamento

Punto cardine della riforma è l'integrazione di ogni attività all'interno della Piattaforma "Unica", istituita ai sensi del D.L. 22 giugno 2023, n. 75. Tale piattaforma si configura come il "punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e iscrizioni".

All'interno di "Unica", lo strumento d'elezione dell'IISS "Galileo Ferraris" è l'E-Portfolio, strutturato in quattro sezioni interdipendenti che i docenti tutor hanno il compito di presidiare:

1. Percorso di studi: Documentazione del profilo scolastico ufficiale.
2. Sviluppo delle competenze: Raccolta delle competenze acquisite in ambiti formali, non formali e informali, ivi incluse le certificazioni.
3. Il Capolavoro: In cui lo studente carica annualmente il prodotto più rappresentativo del proprio ingegno e impegno, operando un'analisi critica dei propri progressi.
4. Autovalutazione: In cui l'alunno riflette, in chiave orientativa, sul livello di sviluppo raggiunto nelle otto competenze chiave europee.

La Piattaforma "Unica" permette inoltre di generare il Curriculum dello Studente, allegato al diploma di maturità, garantendo che la Commissione d'Esame disponga di una "presentazione organica e globale" del percorso di istruzione e formazione.

4. Monitoraggio e Conclusioni

In definitiva, l'orientamento presso l'IISS "Galileo Ferraris" si configura come un sistema di valutazione d'Istituto globale, volto a garantire che ogni studente, supportato dal Docente Orientatore e dai Tutor, possa compiere scelte ponderate. Il monitoraggio puntuale tramite le funzioni SIDI e la corretta alimentazione della piattaforma "Unica" assicurano la trasparenza e l'efficacia di un processo che trasforma l'istruzione in un autentico progetto di vita, garantendo a ogni discente gli strumenti per abitare il futuro con consapevolezza e competenza.